

POVERTA' :
COSA C'E' IN LEGGE DI STABILITA' E COSA
FANNO LE REGIONI



CISL

Lorenzo Lusignoli - Dipartimento Politiche Sociali, Salute e Riforma PA

COSA PREVEDE LA LEGGE DI STABILITA' 2016

L'avvio di un **Piano di lotta alla povertà** su scala nazionale, da adottare con cadenza triennale a partire dal 2016.

Crea per finanziarlo il “**Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale**”: 600 milioni di euro nel 2016 e 1 miliardo negli anni successivi da destinare innanzi tutto alle famiglie con minori.

Nel 2016 il fondo andrà ripartito tra le due misure sperimentali in vigore: il **SIA**, che verrà esteso su tutto il territorio, e l'**ASDI**.

A partire **dal 2017** un provvedimento legislativo collegato (delega e decreti attuativi) prevederà una riorganizzazione dell'intero sistema di welfare (escluse le misure dedicate alla disabilità), con la creazione di **un'unica misura nazionale di contrasto alla povertà** correlata alla differenza tra il reddito familiare del beneficiario e la soglia di povertà assoluta.

Per il triennio 2016-2018 viene sperimentalmente previsto un credito d'imposta al 75% (stanziamento fino a 100 milioni annui) per le Fondazioni Bancarie che finanzino un apposito “Fondo per la lotta alla povertà educativa minorile”.



CISL

Lorenzo Lusignoli - Dipartimento Politiche Sociali, Salute e Riforma PA

LE RISORSE CONTRO LA POVERTA' NEL 2016

Stanziamenti totali per il 2016

1 miliardo e 700 milioni

ASDI			600 milioni		
SIA			800 milioni		
Carta Acquisti			200 milioni		
Fondo per la povertà educativa			(100 milioni)		
Stanziamenti Legge di Stabilità 2016			Stanziamenti esistenti		
ASDI	220 milioni	700 milioni	ASDI	380 milioni	1 miliardo
SIA	380 milioni		SIA	320 milioni	
Fondo povertà educativa	(100 milioni)		Carta Acquisti	200+50 milioni	



CISL

Lorenzo Lusignoli - Dipartimento Politiche Sociali, Salute e Riforma PA

LE RISORSE CONTRO LA POVERTA' A REGIME

Stanziamenti totali a partire dal 2017		1 miliardo e 500 milioni	
Stanziamiento strutturale da Legge di Stabilità 2016	1 miliardo	Stanziamenti strutturali già previsti	
		Asdi	200 milioni
		Carta Acquisti	250 milioni
		Indennità cocopro	(30 milioni nel 2017; 54 nel 2018)
		500 milioni	

LE REGIONI SI MUOVONO

Valle D'Aosta: (dal 2016) fino a 550€ per >30 anni usciti dal mercato del lavoro negli ultimi 5 anni, soglia Isee 6.000. Costo **1,4 milioni**.

Bolzano: reddito minimo (dal 1973) che integra il reddito da 600€ per il singolo fino a 1300€ per famiglia con 5 componenti. Costo: **7,7 milioni**.

Trento: Reddito di garanzia (dal 2009) che integra il reddito, variabile con Icef, in base al numero dei componenti della famiglia (max 950€). Costo **18 milioni**.

Friuli: (dal 2016) fino a 550€ per 12 mesi rinnovabili dopo due mesi; soglia Isee 6.000 e obbligo percorso formativo. Costo: **10 milioni**

Lombardia: (dal 2016) max 1.800€ per 6 mesi, Reddito di autonomia per disoccupati da 36 mesi, soglia Isee 18.000 + Assegno di autonomia per anziani e disabili non autosuff. di 400€, soglia ISEE 10.000. Costo (**10 milioni**).

Lazio: Indennità di partecipazione per i disoccupati di lunga durata > 30 anni. Costo: **10 milioni**

Molise: (dal 2016) reddito minimo di 300€ per 6-12 mesi, soglia Isee 3.000. Costo: **1 milione**

Puglia: (dal 2016) Reddito di dignità di 210-600 euro in base all'ampiezza familiare per 12 mesi, soglia Isee 3.000€ e patto d'inclusione sociale obbligatorio. **Costo: 70 milioni**

Basilicata: Reddito minimo mediamente di 450€ per tre mesi (estendibili) per disoccupati da oltre 24 mesi o da 12 mesi se >50 anni senza diploma o monoreddito (soglia Isee 9.000) e lavoratori dopo mobilità o in deroga (soglia Isee 15.500). **Costo: 7,7 milioni**



Fonte: Sole 24 Ore